

Ordinanza n. 10 del 13 ottobre 2025

Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"* ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 12 che disciplina circa i Provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- il decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115, recante *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante *"codice dell'amministrazione digitale"*;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136"*;
- l'art. 1, comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* il quale prevede che *«Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione»*;
- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, che all'articolo 36-bis dispone che all'articolo 3-bis, comma 4-bis del summenzionato Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole *"31 dicembre 2023"* siano sostituite dalle parole *"31 dicembre 2025"*, prorogando quindi, in relazione ai finanziamenti agevolati, il termine di utilizzo delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati in favore delle imprese agricole e agroindustriali;

- i Decreti-legge nn. 11 e 212 del 2023 e n. 39 del 2024 con cui l'efficacia dell'incentivo c.d. "superbonus" di cui agli artt. nn. 119 e 121 del Decreto-legge n. 34/2020 è stata prorogata fino al **31 dicembre 2025**;
- il decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, recante *"Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali nonché relative all'amministrazione finanziaria"*, e, in particolare, l'articolo 1-bis, il quale detta disposizioni in merito all'istituzione di un *"Fondo per sostenere gli interventi di riqualificazione nei territori interessati dagli eventi sismici"*;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

Richiamata:

- l'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 *"Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dal sisma dei giorni 20 e 29 maggio 2012. Costituzione del Comitato istituzionale e di indirizzo"*;
- l'Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 *"Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del d.l. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012"* che dispone in merito alle possibilità di avvalimento del Commissario delegato, se necessario, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi affidatigli;
- la convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024. Convenzione attraverso la quale venivano altresì previste e contemplate le ulteriori disponibilità economiche per tali attività, disponibilità tutte derivanti da economie di spesa residua autorizzata negli anni precedenti tra le parti la società INVITALIA svolge attività comparabili, per complessità e natura, al supporto istruttorio oggetto della presente Ordinanza e da prestarsi verso i Comuni cui delegata la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo;
- il differimento al 31/12/2025 del termine di scadenza del suddetto atto di convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Commissario Delegato Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024;
- la delibera di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, *"Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"* che, ha disposto, in particolare, la riorganizzazione dall'1° gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, come agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- la Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta da ultimo per l'anno 2025 con RPI 14/11/2024. 0000939.U;

Richiamate le Ordinanze commissariali che ad oggi, in via principale, definiscono il processo di ricostruzione a prevalente uso abitativo:

- n. 29 del 28 agosto 2012 *"Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili"* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 *"Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito"*

danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)” e successive modifiche ed integrazioni;

- *n. 86 del 6 dicembre 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *n. 46 del 24 settembre 2012 “misure relative agli obblighi previsti per le imprese edili affidatarie e subappaltatrici per l’iscrizione e versamenti alle Casse Edili dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012”;*
- *n. 63 del 25/10/2012 “Articolo 5 bis del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, come modificato dall’art. 11, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Integrazioni ai sensi lettera h/bis comma 2” e successive modifiche ed integrazioni di cui all’Ordinanza n. 91 del 17 dicembre 2012;*
- *n. 60 del 27 maggio 2013 “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi” e successive integrazioni di cui all’Ordinanza n. 11 del 20 febbraio 2014 che disciplinano in merito alle peculiari modalità di attuazione degli interventi in c.d. “aggregato”;*
- *n. 74 del 1° luglio 2013 “Approvazione dell’accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Piemonte per la realizzazione e gestione delle procedure informatiche relative alle ordinanze n. 29/2012, n.32/2012, n. 51/2012, n. 86/2012 e rispettive modifiche ed integrazioni” evidenziandosi che, a tutt’oggi, per il tramite della piattaforma MUDE, viene gestito l’invio delle richieste da parte dei professionisti incaricati e la loro accettazione o rifiuto da parte del Comune territorialmente competente;*
- *n. 119 del 11 ottobre 2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;*
- *n. 32 del 28 aprile 2014 “Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell’art. 1, comma 371, lett. c) della L. 147/2013 e approvazione scheda di convenzione tipo”;*
- *n. 14 del 21 marzo 2016 “Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014” e successive modifiche ed integrazioni di cui alle ordinanze nn. 60/2016, 2/2017, 19/2017 e 3/2018, ed in particolare quanto disciplinato all’art. 9 circa le modalità attuative dei dispositivi normativi nazionali relativi alla tematica degli Aiuti di stato nell’ambito delle domande di contributo a valere sulle Ordinanze n. 29 del 28 agosto 2012, n. 51 del 5 ottobre 2012 e n. 86 del 6 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *n. 40 del 6 agosto 2015 “Ulteriori disposizioni per l’attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo”;*
- *n. 51 del 26 novembre 2015 “Disposizioni in merito ad imprese appaltatrici degli interventi di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e proroghe dei termini per la presentazione delle domande”;*
- *n. 12 del 23 maggio 2018 “Nuove disposizioni per l’ammissione delle domande di contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all’Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche all’ordinanza commissariale n. 20 dell’8 maggio 2015 e smi. Modifiche all’ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi”;*
- *n. 24 del 12 ottobre 2018 “Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo”;*

- n. 9 del 15 aprile 2020 *“Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da CoVID-19”* e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 14 del 29 maggio 2020 e s.m.i. e n. 7 del 3 marzo 2021;
- n. 25 del 9 settembre 2020 *“Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi”* e s.m.i. di cui all'Ordinanza n. 20 del 25 giugno 2021 *“Completamento degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e s.m.i. Riconoscimento ulteriore ed eccezionale dei maggiori costi relativi alle misure per la sicurezza anti Covid-19.”*;
- n. 10 del 20 maggio 2022 *“Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”* e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 15 del 9 agosto 2022, n. 18 del 7 novembre 2022 ed oggetto di complessivo riordino con Ordinanza n. 6 del 22 marzo 2024;
- n. 15 del 9 agosto 2022 *“Modifiche alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/2022, adeguamento termini procedurali della ricostruzione privata ed attività connesse all'assistenza alla popolazione”* che, tra l'altro, ha recepito la necessità, per gli interventi di ricostruzione privati di importo pari o superiore ad euro settantamila con denuncia di inizio lavori dal 1° novembre 2021, di attestazione di congruità della manodopera prima dell'erogazione a saldo finale da parte del committente;
- n. 24 del 22 dicembre 2022 *“Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i., 66/2013 e smi, 32/2014 e s.m.i.”*;
- n. 8 del 15 aprile 2024 *“Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024”* che ha disposto circa il termine straordinario di completamento al **31/12/2025**, nonché integralmente ripreso le procedure volte ad accelerare le tempistiche di completamento documentale delle istanze di saldo introdotte con ordinanza n. 14 del 11 ottobre 2023, oltre che definito termini di completamento e rendicontazione – e conseguenze in caso di mancato rispetto degli stessi termini – per le istanze di contributo segnalate ai sensi delle Ordinanze n. 12 e 24/2018, poi prorogato al **31/08/2025** con Ordinanza n. 10 del 31 maggio 2024 *“Modifica dei termini per la conclusione dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute”*;
- n. 6 del 6 giugno 2025 *“Prime misure di assestamento volte a favorire la conclusione del processo di ricostruzione privata post-sisma 2012”* ove declinate possibili alienazioni delle unità immobiliari oggetto di contributo dopo l'ultimazione dei lavori anche prima del deposito dell'istanza di saldo, nonché la possibilità, per alcune peculiari tipologie di unità immobiliari, di rinunciare, in corso dei lavori, all'esecuzione delle finiture interne precedentemente ammesse a contributo.

Richiamati altresì gli ulteriori provvedimenti del Commissario delegato volti a coordinare ed uniformare la gestione del processo di ricostruzione privata a prevalente uso abitativo:

- Decreto n. 53 del 17 gennaio 2014 *“Approvazione dello schema di Protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”*
- Decreto n. 755 del 9 maggio 2014 *“Approvazione fac-simili da trasmettere agli Istituti di credito per le erogazioni relative ai contributi per la ricostruzione privata. Disposizioni per assolvimento degli obblighi da parte degli Istituti di credito per le comunicazioni relative ai pagamenti”*;
- Decreto n. 2490 del 24 agosto 2016 *“Approvazione dell'atto di indirizzo “Definizioni in tema di finiture interne ad integrazione di quanto previsto dalle Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012”*;
- Decreto N. 3765 dell'11 novembre 2016 *“Procedure per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE, costituzione e riorganizzazione dell'Help desk di primo e secondo livello e del Comitato tecnico”*
- Decreto n. 3106 del 7 novembre 2017 *“Approvazione aggiornamento delle “Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012”*;

Tenuto conto che:

- a seguito della pandemia COVID-19 e della connessa congiuntura economica ulteriormente aggravatasi a causa dei conflitti internazionali, il processo di ricostruzione privata, sebbene già in una fase di consistente avanzamento, ha subito un rallentamento sia dal progressivo incremento dei cantieri completati, sia dall'effettivo avvio degli interventi oggetto delle ultime concessioni emesse;
- per limitare le ricadute delle eccezionali congiunture economiche verificatesi in una fase storica in cui già sostanzialmente erano concluse tutte le concessioni ma non anche tutti i cantieri, il Commissario ha disposto azioni volte a concedere incrementi eccezionali una-tantum del contributo di ricostruzione, ma che, al contempo, dette azioni comportano un incremento della complessità delle attività amministrative da perfezionarsi in occasione del saldo finale;
- la complessità istruttoria delle richieste di erogazione del contributo ricostruzioni comporta, ad oggi, un impegno superiore, anche in ragione di una stratificazione di vicende collaterali quali: attivazione di procedure esecutive cui consegue la vendita di unità immobiliari ricomprese negli edifici oggetto di intervento, contenziosi sui cantieri, subentri di imprese appaltatrici e professionisti coinvolti, procedure concorsuali che coinvolgono le imprese e decesso di beneficiari con conseguente apertura della successione ereditaria;
- nell'attuale quadro di scadenze e date le evidenze di monitoraggio, si attende il completamento e quindi la richiesta di saldo per una consistente frazione dei cantieri in essere, anche alla luce dell'esaurimento al 31/12/2025 della possibilità di fruizione del c.d. superbonus sulle quote eccedenti il contributo concesso;

Rilevato che lo svolgimento delle attività amministrative ed ispettive funzionali all'erogazione del contributo ricostruzione, incardinate sulle strutture tecniche Comunali, è stato negativamente influenzato dalle significative difficoltà organizzative del biennio 2021-2022 derivanti dalla pandemia COVID-19 oltre che dall'incremento dell'attività ordinaria correlata agli incentivi economici c.d. "superbonus", al punto che attualmente le nuove richieste di liquidazione sono soggette ad un primo tempo di attesa connesso all'esaurimento del volume pregresso non ancora evaso;

Considerato che, con l'approssimarsi della conclusione dello stato di emergenza, le misure per il rafforzamento amministrativo dei Comuni colpiti si sono progressivamente affievolite e che, al termine dell'anno corrente, non sarà più prevista la copertura finanziaria o la somministrazione di personale aggiuntivo correlato all'aggravio amministrativo legato alla ricostruzione;

Considerato altresì che, fermo restando il ruolo del Comune competente per territorio, nella figura del Sindaco, nei processi di ricostruzione privata, l'esperienza e le competenze consolidate da INVITALIA nel campo della ricostruzione post-sisma nell'ambito delle attività produttive possono essere utilmente veicolate verso la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, attraverso l'attivazione di un servizio di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di erogazione ed in particolar modo per quelle relative al saldo del contributo;

Atteso che, ad oggi, è ancora operativa una convenzione tra Commissario Delegato ed Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA, pertanto, l'attività di supporto istruttorio alle richieste di erogazione relative agli interventi di ricostruzione privata a prevalente uso abitativo può trovare attuazione attraverso l'approvazione di un addendum a suddetta convenzione;

Rilevato che, stante il contesto, ed in ragione delle imminenti scadenze imposte agli ultimi cantieri attivi, è più che mai opportuno perseguire ogni azione utile ad accelerare i procedimenti funzionali all'erogazione dei contributi connessi alla conclusione del processo di ricostruzione privata;

Richiamata la nota Rep. CR 08/08/2025.0002657.U con cui il Commissario Delegato, facendo seguito agli incontri intercorsi con il Direttore Generale ad interim dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dei dirigenti amministrativo-giuridico e amministrativo-contabile a supporto della Struttura

Commissariale, richiede la disponibilità operativa sino a tutto il 31.12.2025, salvo proroghe, ad INVITALIA per avviare un servizio di supporto istruttorio tecnico-economico ai Comuni del cratere per accelerare la conclusione del processo di ricostruzione privata, come noto delegato ai Sindaci territorialmente competenti;

Vista la nota Rep. CR 03/09/2025. 0002839.E con cui INVITALIA riscontra positivamente in merito all'attività di cui sopra;

Dato atto che l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, nell'ambito di suddetta attività, provvederà ad assicurare il necessario coordinamento e monitoraggio e, al contempo, provvederà ad assicurare la formazione di base e l'accreditamento alla piattaforma MUDE del personale che INVITALIA intenderà coinvolgere;

Rilevato che l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico oggetto del presente provvedimento trova adeguata copertura finanziaria nelle spese di funzionamento come disciplinato dall'ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024;

Sentito nella seduta del 2 settembre 2025 il Comitato Istituzionale istituito ai sensi dell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

Tutto ciò premesso e considerato, per far fronte alle esigenze sopra menzionate,

DISPONE

1. di approvare **l'allegato 1)** denominato **"Istruzioni operative"**, in applicazione della Convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, al fine di avviare attività di supporto istruttorio tecnico-economico oggetto della presente Ordinanza e da prestarsi a favore dei Comuni, ai quali è delegata nella figura del sindaco pro-tempore, la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo, stante la nota Rep. CR 03/09/2025. 0002839.E con cui INVITALIA riscontra positivamente per le attività ivi descritte;
2. di dare atto che l'attuale Convenzione di cui al precedente punto 1) prevede un termine di scadenza differito da ultimo al 31/12/2025 per il tramite di scambio di comunicazioni tra il Commissario Delegato, Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024 e che anche le attività previste nel presente atto seguiranno la naturale scadenza dell'originaria convenzione e sue eventuali proroghe;
3. di dare atto che l'attività di supporto svolta da Invitalia alle Amministrazioni Comunali del cratere avrà ad oggetto e sarà attivata secondo quanto specificamente indicato agli artt. 2) e 3) delle istruzioni operative allegate;
4. di dare atto che i requisiti per l'accesso al supporto di cui alla presente ordinanza sono tassativamente elencati all'art. 3) delle istruzioni operative allegate;
5. di dare atto che le attività nonché gli impegni che permangono in capo alle Amministrazioni comunali sono disciplinate dall'art. 4) delle istruzioni operative allegate;
6. di dare atto che le attività nonché gli impegni che sono previsti in capo a INVITALIA sono disciplinate dall'art. 5) delle istruzioni operative allegate;
7. di dare atto che le attività nonché gli impegni che sono previsti in capo all'AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI sono disciplinate dall'art. 6) delle istruzioni operative allegate;
8. di dare atto che il flusso documentale e le attività specifiche riferite alle modalità di realizzazione del supporto sono disciplinate dall'art. 7) e 8) delle istruzioni operative allegate;
9. di dare atto che l'attivazione del supporto istruttorio ad opera del Comune precedente, avviene mediante apposita comunicazione ad Invitalia la quale avvia l'istruttoria sulla specifica istanza a saldo. Ove necessario, Invitalia è autorizzata a richiedere, direttamente al beneficiario ovvero ai

professionisti procurati, integrazioni documentali e/o chiarimenti, finalizzate alla redazione di un parere contenente la congruità tecnico-economica della pratica esaminata;

10. di dare atto che l'attività oggetto delle istruzioni operative allegate non comporta nuovi oneri per il Commissario Delegato, essendo la copertura finanziaria già assicurata dalle disponibilità già previste e contemplate dalla sopracitata ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, così come costantemente monitorata dalle parti interessate;
11. di approvare **l'allegato n. 2)** denominato "Scheda di adesione" da utilizzare da parte delle Amministrazioni comunali per l'attivazione del supporto istruttorio tecnico-economico di cui alla presente ordinanza;
12. di approvare **l'allegato n. 3)** denominato "Avvio istruttoria" da utilizzare da parte delle Amministrazioni comunali per l'avvio dell'istruttoria da parte di Invitalia, una volta esperita la parte di impegni comunali sulla singola istanza, dando atto dei controlli già espletati dal Comune;
13. di dare atto che rimane vigente l'originaria convenzione tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, anche ai fini delle attività di cui alle istruzioni operative allegate.

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)

**ALLEGATO 1)
ISTRUZIONI OPERATIVE**

APPLICATIVE DELLA CONVENZIONE TRA INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. E COMMISSARIO DELEGATO PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO-ECONOMICO DELLE ISTANZE DI SALDO DEI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLE ORDINANZE 29, 51 ED 86/2012 E S.M.I. E CORRELATI CONTRIBUTI UNA TANTUM DISPOSTI A COPERTURA DEGLI ECCEZIONALI INCREMENTI DEI PREZZI DELLE OPERE A PARTIRE DALL'ANNO 2021

PREMESSO che

- il presente atto è da intendersi quali istruzioni operative per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo, applicative della convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2014. Convenzione attraverso la quale la società INVITALIA svolge attività comparabili, per complessità e natura, al supporto istruttorio da prestarsi verso i Comuni cui è delegata la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo;
- il termine di scadenza del suddetto atto di convenzione è stato già differito al 31/12/2025 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario individua le seguenti istruzioni operative come segue:

Articolo 1

(Istruzioni operative per il supporto istruttorio)

1. Le presenti istruzioni operative applicative della convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, hanno lo scopo di avviare una attività di supporto istruttorio tecnico-economico ai Comuni relativamente alle istanze di saldo dei contributi concessi - ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. - per la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, oltre eventuali contributi a saldo eccezionali una tantum.

Articolo 2

(Ambito di applicazione e oggetto del supporto istruttorio)

1. Il supporto istruttorio tecnico-economico è rivolto ai Comuni individuati dall'Allegato A all'Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2021.
2. L'attività di supporto istruttorio tecnico-economico prestata da INVITALIA, nell'ambito delle presenti istruzioni operative, si concluderà con la redazione di un parere tecnico-economico ed è da intendersi applicabile esclusivamente:
 - a) ai soli contributi concessi ai sensi delle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i.;
 - b) alle istanze di saldo del contributo ricostruzione "ordinario" depositate in piattaforma MUDE antecedentemente all'approvazione delle presenti istruzioni operative, accettate e protocollate dal Comune competente per territorio purché, prima della trasmissione ad INVITALIA, non sia stata avviata l'istruttoria e/o nessuna richiesta di integrazione sull'istanza sia stata già formulata dal Comune, salvo quanto ritenuto necessario al fine dell'attività amministrativa connessa al solo procedimento edilizio o, comunque, inviate esclusivamente richieste di completamento della domanda in ragione di documenti mancanti;
 - c) alle istanze di saldo del contributo ricostruzione "ordinario" depositate in piattaforma MUDE successivamente all'approvazione delle presenti istruzioni operative, accettate e protocollate dal Comune competente per territorio che non procede, prima della trasmissione ad INVITALIA,

- ad alcuna richiesta di integrazione sull'istanza, salvo quanto ritenuto necessario al fine dell'attività amministrativa connessa al procedimento edilizio;
- d) qualora le istanze di cui ai punti precedenti debbano essere corredate dall'ulteriore documentazione prevista a saldo per l'ottenimento del contributo una tantum "caro materiali" (in ragione della richiesta pervenuta nei termini previsti dall'ex. Ordinanza n. 10/2022 e s.m.i.), il Comune che opziona la richiesta di supporto istruttorio relativamente al contributo ordinario è tenuto a richiedere anche il supporto istruttorio per il contributo "caro materiali". Il Comune, contestualmente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, mette a disposizione anche la modulistica depositata dal beneficiario come da schemi allegati all'Ordinanza n.15/2022. Permane in capo ad INVITALIA la valutazione di congruenza formale tra i dati di avanzamento dichiarati nei modelli di richiesta ed evidenze temporali di avanzamento dei cantieri come risultanti dai SAL depositati, trattandosi di dati funzionali alla quantificazione del massimo importo concedibile;
 - e) a far data dall'operatività della misura di contributo aggiuntivo di cui all'art. 1-bis del DL 39/2024, al supporto istruttorio tecnico-economico si applicano le medesime disposizioni relative all'istruttoria del contributo "caro materiali" in termini di unicità del percorso valutativo. Spetterà quindi ad INVITALIA la quantificazione delle opere ammissibili a contributo, ma non anche ammesse all'interno del contributo ordinario (i.e. superamento del c.d. costo convenzionale, limiti di incidenza percentuale del costo delle finiture rispetto alle strutture); su tali opere, nel rispetto dell'intensità massima di contributo prevista dalle Ordinanze per parti comuni e finiture interne in ragione della composizione del fabbricato in termini di utilizzo delle UI alla data del sisma ed obblighi beneficiari assunti, il soggetto INVITALIA elabora la proposta di contributo, comunque nel rispetto delle soglie massime di intensità, natura dei soggetti e tipologie di UI ammessi al beneficio secondo i peculiari criteri di cui al DL 39/2024 e relative disposizioni attuative. Trattandosi di contributo alternativo all'incentivo Superbonus, il Comune provvede a specificare alla struttura di INVITALIA la non sussistenza di titoli abilitativi in forma semplificata, come introdotti dal c.d. "decreto semplificazioni" per gli interventi agevolati dal Superbonus.
3. Sono escluse dall'accesso al supporto istruttorio tecnico-economico, indipendentemente dalla presenza dei requisiti di cui ai punti precedenti, le domande che presentano almeno una delle condizioni seguenti:
- a) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia ancora da attivare oppure già avviato, un procedimento finalizzato all'escussione della polizza a garanzia dell'anticipo per lavori erogato e da recuperare;
 - b) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia sorto tra Comune e beneficiario un contenzioso inerente al contributo ricostruzione relativo all'intervento;
 - c) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, non si sia già positivamente conclusa ogni eventuale sanatoria inerente agli interventi edilizi realizzati;
 - d) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia già stato formalizzato dal Comune, e non superato, un preavviso di revoca del contributo ricostruzione;
 - e) istanze per le quali si ravvedano particolari circostanze che richiedono una istruttoria unica in capo ai Comuni.

Articolo 3

(Requisiti per l'accesso al supporto istruttorio tecnico-economico)

1. L'Agenzia Regionale Ricostruzioni provvederà ad eseguire una ricognizione presso i Comuni delle richieste ancora pendenti di saldo finale, oltre eventuale contributo caro-materiali e rientranti nelle casistiche ammesse al supporto istruttorio tecnico-economico.
2. Per l'accesso operativo all'assistenza, il Sindaco quale delegato per la concessione di contributi alle attività di ricostruzione residenziale, formula richiesta iniziale di attivazione del supporto

istruttorio tecnico-economico, secondo uno schema di comunicazione predisposto dall'Agenzia Regionale per le Ricostruzioni, con il quale aderisce ai contenuti delle istruzioni operative allegate alla presente ordinanza.

Articolo 4 **(Impegni dei Comuni)**

1. Rimangono in capo ai **Comuni** competenti per territorio:
 - a) l'accettazione od il rifiuto delle istanze di Saldo depositate dai professionisti via piattaforma MUDE (previa istruttoria di sola completezza formale), nonché l'acquisizione al protocollo comunale qualora accettate. Il Comune, tramite apposito flusso comunicativo concordato con la società INVITALIA, dà avvio all'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, informando la società dell'avvenuta protocollazione di una nuova istanza di saldo, nonché di tutte le successive istanze (integrazioni) afferenti allo stesso intervento, se depositate in seguito all'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico;
 - b) l'implementazione, all'interno dello spazio denominato "scrivania PA" del fascicolo MUDE, di quanto prodotto dal soggetto INVITALIA e trasmesso a mezzo PEC al Comune;
 - c) ogni attività amministrativa connessa al procedimento edilizio del singolo intervento, nonché l'acquisizione di ogni parere od autorizzazione necessaria preventivamente all'autorizzazione del saldo del contributo;
 - d) alcune attività correlate o accessorie al procedimento di concessione ed erogazione dei contributi e non delegabili:
 - i. ogni verifica o aggiornamento rispetto alla corretta identificazione dei beneficiari del contributo e permanenza dei requisiti soggettivi agli stessi richiesti dalle ordinanze per beneficiare del contributo ricostruzione; ove ricorra il caso, il Comune informa la società INVITALIA preventivamente all'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, in merito ad eventuali beneficiari decaduti o da sostituire;
 - ii. l'invio agli Istituti di credito convenzionati delle autorizzazioni al pagamento, solo ad esito positivo di tutti i controlli di cui ai punti precedenti;
 - iii. le comunicazioni funzionali allo svincolo della polizza a garanzia dei lavori presentata per l'erogazione del c.d. anticipo impresa, a seguito dell'emissione dell'autorizzazione di erogazione a saldo;
 - iv. le comunicazioni funzionali all'escussione della polizza a garanzia dei lavori presentata per l'erogazione del c.d. anticipo impresa;
 - v. la verifica del deposito delle dichiarazioni circa il c.d. "stato di occupazione" ed il presidio amministrativo di ogni altro adempimento richiesto dalle ordinanze in termini di "obblighi beneficiari" da attuarsi successivamente alla fine lavori;
 - vi. la gestione del c.d. "contributo assistenza" in ragione dell'intervenuto completamento dei lavori;
 - e) qualora il Comune, nel proseguo della propria attività amministrativa, riscontri evenienze tali da comportare una revoca, anche parziale, del contributo, ovvero appuri l'insorgenza di patologie afferenti il bene (sequestri, pignoramenti, procedure esecutive, ecc.), ovvero insorga tra Comune e Beneficiario un contenzioso correlato ai provvedimenti amministrativi inerenti al contributo ricostruzione, provvede a darne tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, al Commissario Delegato, che provvederà ad assistere il Comune nelle necessarie attività giuridiche ed alla società INVITALIA, che sospenderà la propria attività di supporto istruttorio tecnico-economico funzionale all'erogazione del contributo;
 - f) l'adozione del provvedimento conclusivo (ordinanza sindacale e autorizzazione al pagamento), una volta acquisito il parere di congruità tecnico-economica formulato dalla società INVITALIA in esito all'istruttoria condotta, sia per l'istanza di SALDO "ordinario" che per l'eventuale contributo aggiuntivo.
2. Nell'ambito del supporto istruttorio tecnico-economico regolato dalla presente Ordinanza, il Comune:
 - a) verifica, ed eventualmente aggiorna, i contenuti della "scrivania PA" associata alla pratica (o più spazi se impropriamente generate in MUDE più "scrivanie"), provvedendo a verificare che siano

- almeno presenti: (i) tutti gli atti di concessione e/o rideterminazione emessi (oltre ai relativi pareri tecnici), (ii) tutti gli atti di autorizzazione all'erogazione inviati all'istituto di credito. Il Comune provvede a rimuovere eventuali bozze di atti/provvedimenti (anche endoprocedimentali) che non abbiano carattere ufficiale dal relativo spazio informatico. Il Comune provvede a fornire alla società INVITALIA gli estremi identificativi (informatici) della/e "scrivanie PA" al fine dell'accesso, in lettura, da parte del personale della società INVITALIA;
- b) formalizza - a mezzo PEC - alla società INVITALIA (ed. in copia all'Agenzia Regionale Ricostruzioni), la richiesta di assistenza all'istruttoria del SALDO dello specifico intervento. Contestualmente alla richiesta il Comune trasmette riepilogo c.d. "Check-list" (secondo formato prestabilito), in cui:
- i. dichiara che per il caso specifico non sussistono le condizioni per l'esclusione dalla richiesta di supporto indicate nell'ambito della convezione quadro;
 - ii. dichiara di aver verificato l'organizzazione del materiale accessibile dallo spazio "scrivania PA" come da precedente lettera a) e riepiloga gli estremi identificativi di detti spazi;
 - iii. dichiara di aver già ricevuto dal professionista incaricato la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità nonché la modulistica inerente alla comunicazione di fine lavori strutturali, attestazione di rispondenza e deposito del certificato di collaudo (ove necessario);
 - iv. indica gli estremi degli elaborati già presenti in domanda e coerenti con l'ultima concessione emessa per quanto attiene:
 - consistenza del fabbricato;
 - assunzione degli obblighi;
 - nomine delle figure professionali ed impresa coinvolte (da modulistica MUR);
 - indicazione del CME valutato per strutturare la concessione in corso di validità, indicando altresì in quale "parere tecnico" siano state precisate le eventuali lavorazioni non ammesse o ammesse secondo importi o quantità diverse dalle richieste;
 - v. dà evidenza se ANTECEDENTEMENTE al SALDO ma successivamente all'ultima erogazione intermedia sia stato comunicato un subentro professionista od un cambio impresa indicando la/le istanze contenenti gli elementi utili ad elaborare il saldo definendo le relative spettanze;
 - vi. dà evidenza se ANTECEDENTEMENTE al SALDO ma successivamente all'ultima erogazione intermedia sia stata comunicata una rinuncia all'esecuzione delle finiture in corso d'opera, comunque compatibile rispetto alle erogazioni già intervenute, indicando la/le istanze contenenti gli elementi utili ad elaborare il saldo definendo l'effettiva tipologia di contributo spettante alla UI, ivi compresa la revisione delle maggiorazioni incompatibili con suddetta rinuncia;
 - vii. dà evidenza degli elaborati architettonici e strutturali rappresentanti l'intervento definitivamente eseguito se depositati in istanze precedenti all'istanza di saldo;
 - viii. trasmette il "foglio di calcolo" (strumento informatico a supporto della gestione di concessione ed erogazione) nell'ultima versione utilizzata e certifica i dati in esso contenuti relativi all'esito della propria istruttoria sino all'ultimo SAL intermedio già emesso; nel "foglio di calcolo" sono implementate le seguenti informazioni:
 - contributo di importo pari all'ultima concessione emessa;
 - quadri riepilogativi dei pagamenti pianificati, relativi ai SAL già erogati, perfettamente coincidenti per importi e soggetti con la documentazione inviata alla banca per l'esecuzione dei bonifici;
 - numero, consistenza, tipo UI e informazioni relative al contributo per finiture interne delle unità immobiliari definitivamente ammesse a contributo nell'ultima concessione emessa;
 - livello operativo ammesso;
 - maggiorazioni e decurtazioni ammesse;
 - calcolo del costo convenzionale.
 - ix. segnala l'eventuale presenza di dichiarazioni dell'impresa appaltatrice circa l'eventuale sconto applicato se detta informazione non risulta già evidente all'interno del consuntivo finale;

- x. evidenzia la presenza di eventuali unità immobiliari di proprietà di “impresa” il cui contributo ricostruzione configura altresì Aiuto individuale;
 - xi. segnala se l’edificio fa parte di una UMI perimetrata per cui il collaudo deve essere unico, comprensivo degli edifici che fanno parte della UMI, ai sensi del §10.2 delle Linee Guida VI Edizione (Decreto n. 3106 del 7/11/2017);
 - c) segnala eventuali criticità in relazione alla pratica che ritiene di dover indicare a INVITALIA;
 - d) provvede a caricare, in piattaforma MUDE, nello spazio “scrivania PA” dell’intervento, copia della PEC di richiesta supporto istruttorio tecnico-economico e copia della relativa check-list;
3. in seguito alla ricezione del parere di congruità tecnico-economico da parte di INVITALIA il Comune:
- i. valuta la proposta anche alla luce del positivo completamento dell’intervento e delle verifiche in tema di vigilanza sull’attività edilizia;
 - ii. verifica l’effettiva rispondenza dei beneficiari indicati nell’ultimo atto di concessione modificandoli se sono nel frattempo intervenuti ulteriori subentri ammissibili;
 - iii. esegue le verifiche funzionali all’erogazione del contributo richiamate all’art. 4, comma 1 lettera d) della presente ordinanza;
 - iv. prende atto della proposta ricevuta e procede all’erogazione; in caso di mancata accettazione della proposta ricevuta, in ragione di proprie valutazioni, redige un atto motivato da sottomettere al Sindaco.
4. Rimane in capo al Comune la gestione delle istanze di accesso agli atti anche in relazione all’attività di Invitalia.

Articolo 5

(Impegni di INVITALIA)

1. Alla società **INVITALIA** vengono affidate le seguenti attività:
- a) Individuazione del gruppo di lavoro preposto allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-economiche finalizzate alla redazione dei relativi pareri di congruità per le istanze assegnate;
 - b) istruttoria delle istanze di saldo depositate e per le quali viene richiesta l’attivazione del supporto tecnico-economico, tenendo conto, su espressa indicazione del Comune:
 - i. di eventuali concorrenti istanze di contributo una tantum “caro materiali” pervenute sulle stesse pratiche MUDE ai sensi dell’ordinanza 10/2022 e s.m.i.;
 - ii. di eventuali concorrenti istanze di contributo aggiuntivo per le quali si prevede l’attivazione da parte del Commissario sulla base di quanto disposto dall’art. 1-bis del DL 39/2024;
 - iii. di eventuali varianti con rideterminazione a fine lavori del contributo richiesto e concedibile;
 - iv. di eventuali avvicendamenti di imprese e tecnici coinvolti, creditori nei confronti dei beneficiari;
 - v. di eventuali subentri fra beneficiari ove consentiti.
 - c) verifica dei requisiti di regolarità contributiva e antimafia previsti dalle Ordinanze per il soggetto “impresa appaltatrice” (ruolo di pagamento nei SAL) nonché del deposito delle dichiarazioni sulla filiera (cfr. art. 1 ord. 40/2015);
 - d) verifica la permanenza dei requisiti in capo al beneficiario ed al bene oggetto di contributo effettuando le necessarie visure e ispezioni;
 - e) eventuali richieste di integrazione inviate direttamente ai beneficiari ovvero ai professionisti procurati e trasmesse per conoscenza al Comune;
 - f) quale esito dell’attività di supporto istruttorio tecnico-economico, cura la trasmissione al Comune di un parere di congruità tecnico-economica sull’istanza di SALDO ove sarà riepilogato l’importo ammesso ed il quantum da erogare a ciascuno dei soggetti individuati;
 - g) quale esito dell’attività di supporto istruttorio tecnico-economico, trasmissione al Comune di un parere di congruità tecnico-economica sulle eventuali concorrenti istanze di contributo aggiuntivo, come specificato alla lettera a), ove sarà riepilogato l’importo ammesso ed il quantum da erogare a ciascuno dei soggetti individuati;
 - h) qualora le valutazioni di congruità tecnico-economica evidenzino la necessità di revocare - in tutto o in parte - il contributo già concesso, INVITALIA correda l’esito istruttorio con un dettaglio

adeguato circa le evidenze riscontrate; rimane in capo al Comune la gestione del procedimento di revoca;

- i) in relazione alle istanze ove sono coinvolti beneficiari con personalità giuridica il cui contributo configura altresì Aiuto individuale, la società INVITALIA è tenuta a corredare l'esito istruttorio con la quantificazione della potenziale quota di contributo che configura altresì Aiuto individuale ed il relativo soggetto destinatario, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n.14/2016 e s.m.i., nonché ad effettuare le necessarie verifiche finalizzate alla permanenza del possesso dei requisiti;
 - j) qualora INVITALIA rilevi condizioni ostative alla prosecuzione delle proprie attività deve darne tempestiva comunicazione al Comune ed all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, comunque entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi di suddette condizioni;
 - k) nel caso di beneficiario costituito da impresa, la società INVITALIA dovrà eseguire i controlli specifici di volta in volta previsti anche con riferimento ai pertinenti rimandi all'ordinanza 57/2012 e s.m.i..
2. Esula dalle competenze di INVITALIA ogni attività diversa dall'istruttoria funzionale alla congruità tecnico-economica dell'istanza di SALDO ed istanze di contributo aggiuntivo, ovvero: il rilascio di pareri interpretativi sulla disciplina delle ordinanze ed ogni altra forma di consulenza su temi amministrativi, fiscali, giuridici o di norme di settore comunque non derogate dalle Ordinanze; ogni eventuale richiesta di chiarimento interpretativo, di ordine generale, che la società INVITALIA ritenga necessaria per proseguire nella propria attività (comunque limitatamente a casi peculiari), dovrà essere rivolta all'Agenzia Regionale Ricostruzioni utilizzando la mail giuridicosisma@regiona.emilia-romagna.it;
3. Nell'ambito del supporto istruttorio tecnico-economico regolato dalla presente Ordinanza, INVITALIA:
- i. prende atto di quanto attestato dal Comune, verificando comunque la corrispondenza tra allegato unico alla concessione e autorizzazioni al pagamento e medesimi tabulati presenti nel "foglio di calcolo"; se non c'è coerenza sospende l'istruttoria fino a quando il Comune non regolarizza le eventuali incongruenze;
 - ii. esamina ed istruisce tutta la documentazione contenuta nell'istanza di saldo al fine di trasferire le informazioni del saldo medesimo all'interno del "foglio di calcolo"; quindi, come previsto da ordinanza: riesegue il confronto tra costo intervento e costo convenzionale, verifica o procede eventualmente a modificare i dati inerenti alla consistenza delle UI e/o le relative maggiorazioni/decurtazioni;
 - iii. controlla le dichiarazioni sulla filiera, iscrizione White List impresa e DURC impresa; in caso di DURC non regolare modifica i dati del pagamento del saldo indicando le quote spettanti agli enti funzionali a regolarizzare completamente il DURC ed il residuo da riconoscersi al ruolo impresa, l'esistenza di patologie in capo all'impresa e/o al bene oggetto di contributo;
 - iv. in relazione alla singola richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, può formulare - a mezzo PEC - richieste di integrazioni e/o chiarimenti al professionista procurato dal beneficiario esclusivamente in relazione a quanto occorrente alla formulazione del parere di congruità tecnico-economica del saldo del contributo ricostruzione. Il Comune competente per territorio e l'Agenzia Regionale Ricostruzioni devono sempre risultare quali destinatari in copia conoscenza di dette comunicazioni. Spetta al Comune implementare, in piattaforma MUDE, una copia delle richieste di integrazioni/chiarimenti;
 - v. quale esito dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, trasmette al Comune ed in conoscenza all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, un parere di congruità tecnico-economica sull'istanza di SALDO ove sarà riepilogato l'importo ammesso ed il quantum da erogare; nel parere andrà evidenziata la natura e l'entità di eventuali importi non ammessi, ed allo stesso sarà allegata una versione aggiornata dello strumento "foglio di calcolo". INVITALIA è tenuta a corredare l'esito istruttorio con la quantificazione della potenziale quota di contributo che configura altresì Aiuto individuale ed il relativo soggetto destinatario, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n.14/2016 e s.m.i.,

- purché il Comune abbia segnalato la ricorrenza di Aiuto individuale nella richiesta di assistenza all'istruttoria del SALDO;
- vi. correda il parere di congruità tecnico-economica con il "foglio di calcolo" contenente la proposta di contributo finale, con un DURC impresa in corso di validità alla chiusura della sua istruttoria, e con un allegato di dettaglio in cui sono riepilogati gli eventuali importi non riconosciuti a consuntivo, le eventuali modifiche a dati dimensionali delle UI, e/o maggiorazioni o decurtazioni variate rispetto all'ultima concessione valida; il parere sarà altresì corredato da eventuali informazioni in merito a fattispecie rilevanti ai fini della liquidazione del contributo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esecuzioni immobiliari, procedure concorsuali, liquidazioni, cessazioni).

Articolo 6

(Impegni dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni)

1. **L'Agenzia Regionale per le Ricostruzioni**, quale struttura di riferimento per il Commissario delegato, è individuata quale responsabile delle seguenti attività:
 - a) attivare, tramite il fornitore del servizio "MUDE emergenza terremoto", le utenze per il personale della società INVITALIA funzionali a garantire l'accesso in lettura dei contenuti delle pratiche per le quali è opzionato il supporto istruttorio al SALDO;
 - b) elaborare ed attuare un piano di formazione iniziale per il personale individuato da INVITALIA per l'espletamento delle attività di supporto;
 - c) trasmettere gli allegati approvati con l'ordinanza e curare le eventuali necessità di adeguamento;
 - d) fornire supporto tecnico nell'implementazione dei fogli di calcolo;
 - e) condividere con la società INVITALIA eventuali informazioni acquisite nell'ambito delle precedenti attività di supporto anche tramite Help Desk, riferite alle istanze in istruttoria;
 - f) fornire il necessario supporto giuridico in via ordinaria, in casi patologici rilevati e segnalati ed in caso di contenzioso;
 - g) monitorare l'avanzamento dell'attività di supporto della società INVITALIA, anche in riferimento alla rendicontazione rispetto alla convenzione con il Commissario;
 - h) evadere le eventuali richieste di chiarimento interpretativo da parte della società INVITALIA, anche attraverso incontri congiunti con il Comune competente e/o i soggetti beneficiari;
 - i) quale struttura di riferimento per i rapporti con le Direzioni Regionali competenti, coordinare ogni attività connessa alla gestione degli adempimenti di cui al D.M. n.115/2017 in relazione alle istanze ove coinvolti beneficiari impresa il cui contributo configura altresì Aiuto individuale (sia Aiuti di Stato sui contributi ordinari che Aiuti in regime deminimis relativamente al contributo "caro materiali"). Considerate le limitate tempistiche che possono intercorrere tra le registrazioni preventive all'emissione degli atti e la validazione dei codici associati dalla piattaforma ministeriale dedicata (SIAN/RNA) - validazione via inserimento degli estremi dei provvedimenti definitivamente emessi - permangono inalterati i meccanismi in essere, tra Agenzia Ricostruzioni e Comuni, già disciplinati attraverso specifiche istruzioni operative.

Articolo 7

(Regolazione del flusso delle richieste di assistenza)

1. Sulla base delle evidenze dei propri monitoraggi il Commissario Delegato si riserva di definire, anche in corso d'opera, se necessario, un numero massimo di richieste di supporto per Comune, o comunque, criteri di priorità per l'accesso o l'esclusione dal servizio di assistenza.
2. Il Commissario Delegato si riserva altresì di definire un massimo periodo di assistenza istruttoria destinabile a ciascun intervento, determinato dalla richiesta di attivazione sino all'emissione dell'esito di congruità. Ove superate infruttuosamente dette tempistiche, la società INVITALIA è tenuta alla redazione di una nota riepilogativa dell'attività svolta ove siano evidenziati gli elementi che non hanno consentito la formulazione di un parere conclusivo. Detta nota dovrà essere inviata a mezzo PEC al Comune competente ed all'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

3. Per le istanze di saldo depositate successivamente alla richiesta di attivazione del supporto istruttorio di cui all'art. 3 comma 2, la massima tempistica entro la quale il Comune potrà opzionare la richiesta di supporto istruttorio è definita in 30 giorni.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Qualora l'attività oggetto delle presenti istruzioni operative generi contenzioso, le parti danno reciprocamente atto della totale estraneità del Commissario Delegato rispetto a Invitalia in qualità di supporto e agli enti fruitori del medesimo.
2. Per quanto non espressamente previsto, si applica la convenzione originaria tra il Commissario Delegato e la società INVITALIA S.p.A.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)
Bologna,

ALLEGATO 2 – SCHEDA DI ADESIONE

Trasmessa a mezzo PEC

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.
ricostruzione@pec.invitalia.it

e p.c.

**AI PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO
2012 NELLE PROVINCE DI BOLOGNA,
FERRARA, MODENA E REGGIO EMILIA**

commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it

AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI

Settore gestione tecnica degli interventi
di ricostruzione post emergenziali

tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Ordinanza n. 10 del 13/10/2025. Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021.

Il sottoscritto _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____, delegato per la concessione di contributi alle attività di ricostruzione residenziale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025, con la presente, consapevole dell'ambito di applicazione del supporto, dei requisiti per l'accesso, degli impegni reciproci di Invitalia s.p.a., dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dello scrivente Comune,

RICHIEDE

l'attivazione del supporto istruttorio tecnico-economico a codesta Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, relativamente alle istanze di saldo dei contributi concessi - ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. - per la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, oltre eventuali contributi a saldo eccezionali una tantum e **aderisce** ai contenuti delle istruzioni operative allegate alla Ordinanza n. 10 del 13/10/2025.

A tal fine, il sottoscritto garantisce la disponibilità dello scrivente Comune al rispetto degli impegni specificati all'art. 4 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza in oggetto. Il sottoscritto si impegna altresì, entro 30 giorni dalla presente, a produrre un elenco esaustivo delle richieste già depositate ma ancora pendenti

di saldo finale, oltre eventuale contributo caro-materiali, rientranti nelle casistiche ammesse al supporto istruttorio tecnico-economico, al fine del successivo avvio delle attività istruttorie specifiche.

Cordialmente,

Luogo e data

Il sindaco

ALLEGATO 3 – AVVIO ISTRUTTORIA

Trasmessa a mezzo PEC

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

ricostruzione@pec.invitalia.it

e p.c.

AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI

Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali

tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

(1) Identificazione Responsabile del procedimento per il Comune

Il sottoscritto/a
DOTT./ING./ARCH./GEOM. COGNOME _____ **NOME** _____
in qualità di Responsabile del Procedimento/Responsabile dell'Area _____
per l'istanza di competenza del Comune di _____

(2) Identificazione dell'immobile oggetto del supporto istruttorio

Relativamente all'Immobile:
sito nel Comune di _____ Provincia di _____
in via/piazza _____, civico/i _____
Identificativi catastali: Sezione _____ Foglio _____ Mappale/i _____
Eventuale denominazione dell'immobile: _____
Beneficiario richiedente _____
Tecnico delegato _____

(3) Identificazione delle istanze MUDE oggetto del supporto istruttorio

Relativamente alle Istanze:
MUDE richiesta _____ (inserire n. istanza RCR di riferimento)
CUP _____ (inserire codice CUP di cui all'allegato unico ordinanza di concessione)

Ordinanza di riferimento contributo ricostruzione 29/2012 e s.m.i. 51/2012 e s.m.i. 86/2012 e s.m.i.

MUDE SALDO _____ (inserire n. istanza di presentazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE Contributo aggiuntivo _____ (inserire n. istanza di presentazione eventuale contributo aggiuntivo)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 1 SALDO _____ (inserire n. istanza di integrazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 2 SALDO _____ (inserire n. istanza di integrazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 3 SALDO _____ (inserire n. istanza di integrazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 4 SALDO _____ (inserire n. istanza di integrazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 5 SALDO _____ (inserire n. istanza di integrazione del SALDO)

Estremi avvenuta protocollazione _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Allegato 1 all'Ordinanza 10 del 13/10/2025 l'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico.

DICHIARA

(4) Verifiche effettuate dal Comune

che per il caso specifico non sussistono le condizioni per l'esclusione di cui all'articolo 2 comma 2 e 3 dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025;

di aver verificato l'organizzazione e la completezza del materiale accessibile dallo spazio "scrivania PA", di cui sono riepilogati di seguito gli estremi identificativi (inserire identificativo/i della Pratica su piattaforma MUDE):
 "scrivania PA" n.1 _____
 "scrivania PA" n.2 _____
 "scrivania PA" n.3 _____

di aver verificato il contenuto della/e "scrivania/e PA" di cui al punto precedente accertando la presenza dei seguenti documenti:

- i. tutti gli atti di concessione e/o rideterminazione emessi (oltre ai relativi pareri tecnici);
- ii. tutti gli atti di autorizzazione all'erogazione inviati all'istituto di credito;

ALLEGA

Il "foglio di calcolo" (strumento informatico a supporto della gestione di concessione ed erogazione) nell'ultima versione utilizzata e certifica i dati in esso contenuti relativi all'esito della propria istruttoria sino all'ultimo SAL intermedio già emesso.

Il sottoscritto si impegna altresì, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato 1 all'Ordinanza 10 del 13/10/2025:

- qualora, nel proseguo della propria attività amministrativa, riscontri evenienze tali da comportare una revoca, anche parziale, del contributo, ovvero appuri l'insorgenza di patologie afferenti il bene (sequestri, pignoramenti, procedure esecutive, ecc.), ovvero insorga tra Comune e Beneficiario un contenzioso correlato ai provvedimenti amministrativi inerenti al contributo ricostruzione, a darne tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, al Commissario Delegato, che provvederà ad assistere il Comune nelle necessarie attività giuridiche ed alla società INVITALIA, che sospenderà la propria attività di supporto istruttorio tecnico-economico funzionale all'erogazione del contributo;
- a caricare, in piattaforma MUDE, nello spazio "scrivania PA" dell'intervento, copia della presente richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico;
- in seguito alla ricezione del parere di congruità tecnico-economico da parte di INVITALIA:
 - a valutare la proposta anche alla luce del positivo completamento dell'intervento e delle verifiche in tema di vigilanza sull'attività edilizia;
 - a verificare l'effettiva rispondenza dei beneficiari indicati nell'ultimo atto di concessione modificandoli se sono nel frattempo intervenuti ulteriori subentri ammissibili;
 - ad eseguire le verifiche funzionali all'erogazione del contributo richiamate all'art. 4, comma 1 lettera d) dell'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025;
 - a prendere atto della proposta ricevuta e procedere all'erogazione; in caso di mancata accettazione della proposta ricevuta, in ragione di proprie valutazioni, sarà redatto un atto motivato da sottomettere al Sindaco.
- a trasmettere tempestivamente, con le medesime modalità della presente, eventuali integrazioni documentali che dovessero essere depositate con riferimento alla stessa istanza.

Cordialmente,

Luogo e data

Il Responsabile del Procedimento / Responsabile
dell'Area
